



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Maria Annunziata RUCIRETA	Presidente
Nicola BONTEMPO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere, relatore
Paolo BERTOZZI	Consigliere
Patrizia IMPRESA	Consigliere
Fabio ALPINI	Primo Referendario
Rosaria DI BLASI	Referendario

nella Camera di consiglio del 26 maggio 2022;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, il quale stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'Ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2015 e 2016, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016, n. 22 e 5 aprile 2017, n. 6;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 22 del 20 giugno 2016, n. 6 del 5 aprile 2017, n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi vengono confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi dell'esercizio 2017, 2018 e 2019;

VISTA le note n. 119/2017, n. 7145/2017, n. 4120/2019, n. 9189/2019 e n. 8638/2020 con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema Con.Te. dei questionari relativi ai rendiconti delle gestioni finanziarie 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;

VISTE le relazioni pervenute alla Sezione dall'organo di revisione del **Comune di Portoferraio (LI)** in ordine ai rendiconti 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 e gli elementi acquisiti in sede istruttoria;

VISTA l'ordinanza istruttoria n. 1 del 14 aprile 2022 di questa Sezione di controllo;

VISTA la nota n. 11480 dell'11 maggio 2022 del Comune di Portoferraio;

UDITO il relatore, cons. Francesco Belsanti;

CONSIDERATO

Con Ordinanza n. 1 dell'11 maggio 2022, questa Sezione, nell'evidenziare i numerosi inadempimenti da parte del Comune di Portoferraio relativamente all'attività istruttoria riferita al monitoraggio dei rendiconti finanziari relativi agli esercizi dal 2015 al 2019, ha ordinato all'Amministrazione comunale di produrre entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta ordinanza la documentazione elencata in parte motiva ed i chiarimenti richiesti, muniti di attestazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, evidenziando che tale termine era da considerarsi diffida ai sensi dell'art. 328 del codice penale.

Il Sindaco del Comune di Portoferraio, con la nota n. 11480 dell'11 maggio 2022 ha preso atto dell'inadempimento dell'Amministrazione comunale e ha manifestato la chiara volontà dell'Ente di adempiere a quanto richiesto dalla Sezione di controllo tanto che ha ritenuto di affidare ad un soggetto esterno dotato di adeguata professionalità, la raccolta della documentazione e la predisposizione delle risposte istruttorie.

Allo stesso tempo ha, però, evidenziato alcune difficoltà, legate all'organizzazione dell'Ente ed agli adempimenti di cui è attualmente gravato il Comune, che non permetterebbero il rispetto del termine indicato nell'ordinanza n. 1/2022. Ha manifestato, perciò, la necessità di una proroga di quattro mesi al fine di completare la procedura istruttoria.

La Sezione non può non evidenziare come siano ormai trascorsi molti anni dall'avvio dell'istruttoria riferita, tra l'altro, a documenti nella disponibilità dell'Ente e da esso stesso redatti. Tuttavia, prendendo atto di quanto rappresentato dal Sindaco nella nota citata, nonché dell'ulteriore nota Prot. 5124, pervenuta in data 20 maggio 2022, con cui l'Ente ha dato un principio di esecuzione agli adempimenti richiesti, la Sezione, fermo restando l'ulteriore verifica dei dati trasmessi, ritiene di concedere una limitata proroga rispetto alla richiesta dell'Ente, posponendo il termine finale per la completa esecuzione al 19 luglio 2022, termine che conserva il valore di diffida ai sensi dell'art. 328 del codice penale.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Toscana

DISPONE

la proroga del termine finale previsto dall'ordinanza n. 1/2022 al 19 luglio 2022

ORDINA

al Sindaco del Comune di Portoferraio, di produrre la documentazione ed i chiarimenti richiesti nell'ordinanza n.1/2022, muniti di attestazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, entro il termine prorogato, che vale diffida ai sensi dell'art. 328 del codice penale.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 maggio 2022.

Il relatore
Francesco Belsanti
(firmato digitalmente)

Il presidente
Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 27 maggio 2022

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Claudio Felli
(firmato digitalmente)